
*Perizia estimativa del valore economico
dell'autorizzazione per fornitore di servizi di media audiovisivi e dati
in ambito nazionale
"Shopping TV"
della società*

LA TV DEI GIOIELLI S.r.l.



dott. ing. Massimo Rinaldi
C.F. RNLM78E09G813T - P. Iva 09459500964
Via Taramelli 11 - 20025 Legnano (MI)
Tel. 0331-593377 - Fax. 0331-452183
progetti@planetmedia.it

Sommario

Introduzione.....	3
Valutazione economica dei beni.....	4
Bene autorizzazione per fornitore di servizi di media audiovisivi e dati e numerazione	
LCN	4
a) Autorizzazione per fornitore di servizi di media audiovisivi e dati.....	4
b) Numerazione LCN	9
<i>Bene LCN</i>	10
c) Criteria per la stima del valore economico del “logical channel number” (LCN) ..	10
Parametro N1	14
Parametro N2.....	14
Parametro N3.....	15
Parametro N4.....	15
Parametro N5.....	15
Parametro N6.....	15
Parametro N7.....	16
Parametro N9.....	16
Parametro N10.....	17
d) Stima economica LCN	17
Il coefficiente Q_f	17
Indicazione del coefficiente correttivo Q_f	18
e) Valore economico dell’identificatore LCN.....	19
f) Conclusione.....	32
Conclusioni.....	33



INTRODUZIONE

Perizia estimativa del valore economico dell'autorizzazione per fornitore di servizi di media audiovisivi e dati relativa al marchio/palinsesto "Shopping TV", oggi nella titolarità della società L.T.G. - La TV dei Gioielli S.r.l., autorizzato alla diffusione in tecnica digitale su frequenze terrestri in ambito nazionale – genere "Televendite" - con associata numerazione LCN (logical channel number).

La presente relazione viene predisposta sulla base dell'incarico ricevuto e nei limiti dello stesso, non può essere quindi utilizzata per finalità diverse da quelle che soggiacciono all'incarico affidato.

In coerenza con l'incarico ricevuto il sottoscritto non ha effettuato, né è tenuto ad effettuare, alcuna verifica autonoma ed indipendente in merito alla correttezza, all'accuratezza, alla veridicità e alla completezza delle informazioni fornitegli. Lo scrivente non rilascia alcuna dichiarazione e non presta alcuna garanzia, espressa o implicita, circa la correttezza, l'accuratezza, la veridicità e la competenza di tali informazioni, né si assume alcuna responsabilità al riguardo. Le analisi effettuate sono basate sulla documentazione resa disponibile e i servizi erogati non costituiscono una *Due Diligence*.

Facendo seguito al conferimento di incarico ricevuto ed in conseguente espletamento del medesimo, si trasmette quindi la seguente perizia estimativa del valore economico dei beni di seguito specificati:

- *autorizzazione per fornitore di servizi di media audiovisivi e dati in ambito nazionale relativa al marchio/palinsesto "Shopping TV", volturata alla società L.T.G. – La Tv dei Gioielli S.r.l. giusta il provvedimento adottato dal Ministero dello Sviluppo Economico con determina 23/03/2017, prot. 0020770 del 23/03/2017;*
- *LCN n. 164 nazionale, associato al marchio/palinsesto "Shopping TV" suddetto ai sensi del richiamato provvedimento di voltura.*

Il beni descritti in apertura vengono valutati sulla base del seguente parametro estimativo:

1. *valore economico del "bene autorizzazione per fornitore di servizi di media audiovisivi e dati numerazione LCN".*



VALUTAZIONE ECONOMICA DEI BENI

Bene autorizzazione per fornitore di servizi di media audiovisivi e dati e numerazione LCN

a) Autorizzazione per fornitore di servizi di media audiovisivi e dati

L'autorizzazione per fornitore di servizi di media audiovisivi e dati destinati alla diffusione televisiva in tecnologia digitale su frequenze terrestri in ambito nazionale, rilasciata dal Ministero dello Sviluppo Economico – Dipartimento per le Comunicazioni - ai sensi dell'art. 3 dell'Allegato A alla delibera dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni (di seguito Agcom) n. 353/11/CONS del 23 giugno 2011¹, **costituisce il titolo che abilita alla diffusione di contenuti audiovisivi sulla televisione digitale terrestre attraverso un determinato marchio.**

Ai fini della valutazione economica di tale titolo, quindi, rileva soprattutto il bacino di diffusione autorizzato², dovendosi tenere in debita considerazione se trattasi di bacino provinciale, pluriprovinciale, regionale o pluriregionale, nazionale e, soprattutto, l'ambito territoriale di riferimento, valutato dal punto di vista demografico e socio-politico-economico³.

Nello specifico, per procedere alla valorizzazione dell'autorizzazione complessiva, si è provveduto ad effettuare una valutazione riguardante le singole regioni che potesse rappresentare la distribuzione del totale economico complessivo tenuto conto della singola importanza commerciale della regione stessa nel contesto nazionale. Segnatamente, la prassi consiste nell'assegnare un valore all'autorizzazione regionale "capofila" (di norma, la più significativa in termini commerciali) e da lì ricavare, mediante un articolato calcolo matematico, la proporzione che consente di stimare il valore delle restanti regioni; questo calcolo, sotto illustrato, tiene conto di alcuni importanti parametri socio-economici (quali PIL regionale, PIL pro capite e numero della popolazione presente nella regione) atti a meglio rappresentare il "peso" monetario della regione in esame. Si può affermare che, convenzionalmente, la regione con il maggior numero di residenti in Italia (cioè la Lombardia) sia anche quella più appetibile dal punto di vista commerciale; difatti, gli indicatori socio-economici principali sono i più elevati se soppesati al numero degli abitanti che la compongono. In tal senso, quest'ultima è stata scelta quale regione "capofila" a cui si è provveduto ad assegnare una valutazione massima per quanto concerne l'autorizzazione per fornitore di servizi di media audiovisivi e dati (*Val aut_{max}*), **pari a €**

¹ Recante il "Nuovo regolamento relativo alla radiodiffusione televisiva terrestre in tecnica digitale".

² Cioè l'ambito territoriale nel quale la programmazione televisiva può essere legittimamente diffusa.

³ E' di intuitiva evidenza la maggiore rilevanza demografica e commerciale del presidio della provincia di Milano rispetto alla provincia di Matera.

20.000,00. In base all'esperienza accumulata dalla struttura CONSULTMEDIA®, infatti, è proprio questo il valore medio attribuito a tale bene dagli operatori del settore all'atto della commercializzazione – *rectius* del trasferimento di proprietà - dello stesso.

Di seguito si illustra la procedura empirica con cui si calcola il parametro proporzionale (espresso in percentuale) delle singole autorizzazioni su base regionale:

$$Val\ aut_{\%r} = \left[\sqrt{\frac{Pop\ r}{Pop\ r_{max}}} \times \frac{\left(\frac{PIL\ r}{PIL\ r_{max}} \right) + \left(\frac{PIL\ p}{PIL\ p_{max}} \right)}{2} \right] \times 100$$

dove:

$Pop\ r$ = numero totale dei residenti nella regione presa in esame;

$Pop\ r_{max}$ = numero totale dei residenti nella regione "capofila" presa come riferimento;

$PIL\ r$ = PIL della regione presa in esame;

$Pop\ r_{max}$ = PIL della regione "capofila" presa come riferimento;

$PIL\ p$ = PIL pro capite dei residenti nella regione presa in esame;

$PIL\ p_{max}$ = PIL pro capite dei residenti nella regione "capofila" presa come riferimento.

Tale parametro, infine, moltiplicato al massimo valore assegnato per autorizzazione regionale ($Val\ aut_{max}$), restituisce il valore monetario finale di ogni singola regione:

$$Val\ aut_{reg} = Val\ aut_{max} \times \left(\frac{Val\ aut_{\%r}}{100} \right)$$



Da quanto sopra esposto, considerando il bacino nazionale autorizzato equivalente alla somma dei 20 bacini regionali dei quali si compone il territorio nazionale, il valore stimato dell'autorizzazione presa in esame si dettaglia come segue:

marchio SHOPPING TV	
Autorizzazione per fornitore di servizi di media audiovisivi e dati (per regione)	Valore economico in €
Abruzzo	€ 1.600,00
Basilicata	€ 1.000,00
Calabria	€ 2.200,00
Campania	€ 5.200,00
Emilia Romagna	€ 8.700,00
Friuli Venezia Giulia	€ 3.100,00
Lazio	€ 10.600,00
Liguria	€ 3.800,00
Lombardia	€ 20.000,00
Marche	€ 3.100,00
Molise	€ 900,00
Piemonte	€ 7.600,00
Puglia	€ 4.100,00
Sardegna	€ 2.500,00
Sicilia	€ 5.000,00
Toscana	€ 6.800,00
Trentino Alto Adige	€ 3.800,00
Umbria	€ 2.100,00
Valle d'Aosta	€ 1.100,00
Veneto	€ 8.800,00
TOTALE	€ 102.000,00

Tale stima rappresenta (dei due che in questa sede saranno presi in considerazione⁴) un parametro da sommare al valore della eventuale⁵ numerazione automatica assegnata al servizio di media audiovisivo, il cui metodo di quantificazione monetaria verrà trattato nel prosieguo del presente lavoro, valendo in ogni caso l'empirica considerazione in base alla quale più basso sarà tale identificatore, maggiore sarà il valore "assoluto" dell'autorizzazione; viceversa, ad un LCN più



⁴ Autorizzazione alla fornitura di servizi di media audiovisivi e dati ed attribuzione LCN.

⁵ Poiché non a tutti i marchi/palinsesti autorizzati - ad oggi - il Ministero dello Sviluppo Economico è riuscito a garantire l'assegnazione di un LCN.

alto corrisponderà sempre un minor valore “assoluto” del titolo abilitante l’esercizio dell’attività di fornitore di servizi di media audiovisivi e dati per un determinato palinsesto⁶.

Sul punto, va detto che tale argomentazione acquisisce particolare importanza nel *range* di *zapping* dell’utente medio, che si spinge nella consultazione dei contenuti offerti attraverso la funzione “+” e “-” del telecomando generalmente non oltre i numeri 30/35, oltrepassando tale “soglia” sulla base delle frequenzioni conosciute in forza di informazioni a vario titolo⁷ a lui note.

La numerazione LCN corrisponde quindi all’ordinamento automatico dei canali (qui rigorosamente intesi come marchi/palinsesti dei quali si compone oggi l’offerta televisiva) presenti sulla televisione digitale terrestre, in quanto autorizzati ad essere diffusi ai sensi della citata delibera Agcom n. 353/11/CONS.

A tale proposito, per completezza espositiva, pare utile in questa sede compiere un breve *excursus* sulle vicende che dal 2010 hanno interessato l’attribuzione, da parte del Dipartimento per le Comunicazioni del Ministero dello Sviluppo Economico, alle autorizzazioni per fornitore di servizi di media audiovisivi e dati delle numerazioni automatiche LCN.

Tale identificativo – i cui criteri di assegnazione sono stati elaborati dall’Agcom e sono ancora oggi al vaglio della magistratura amministrativa - consente all’utente di individuare attraverso un **numero di programma** sul telecomando del proprio apparecchio televisivo un determinato contenuto⁸.

In breve, con la delibera n. 366/10/CONS, l’Agcom ha approvato un **Piano di numerazione automatica dei canali** (sempre intesi come “marchi”, identificativi di un insieme di programmi che compongono un palinsesto da trasmettere) della televisione digitale terrestre, ma il Consiglio di Stato, con sentenza n. 4660/2012 depositata il 31/08/2012, ha provveduto ad annullarlo. In conseguenza di ciò, con successivo provvedimento del 4/09/2012

⁶ Tutto ciò anche in ragione del fatto che la P.A. non ammette che un LCN possa essere venduto separatamente dall’autorizzazione alla quale è stato associato con provvedimento amministrativo *ad hoc*, ma – poste determinate condizioni oggi espresse nella delibera Agcom n. 366/10/CONS – eventualmente solo scambiato con altro nell’ambito del medesimo bacino regionale.

⁷ Es.: pubblicità di determinati programmi su numerazioni più o meno remote, ovvero fidelizzazione maturata in forza di precedente visione.

⁸ Ad esempio, effettuando la sintonizzazione automatica dei decoder, sappiamo che l’apparecchio collocherà alla posizione “1” del telecomando il marchio/palinsesto “RAI 1”, alla posizione “2” il marchio/palinsesto “RAI 2”, proseguendo i contenuti cosiddetti generalisti nazionali ex analogici ad occupare su tutto il territorio nazionale le posizioni fino alla n. “9” di LCN. Per quanto concerne le Tv locali, a tali realtà sono state riservate oltre alle posizioni da “10” a “19” e da “71” a “99” (primo arco di numerazione), il secondo e terzo arco di numerazione nel quale si ripetono i blocchi attribuiti alle emittenti locali con la medesima successione del primo e, infine, il settimo arco di numerazione (cfr. l’art. 5 dell’Allegato A alla delibera Agcom n. 366/10/CONS).



l'Autorità ha prorogato l'attuale Piano di numerazione automatica dei canali⁹, per poi adottarne un altro, tramite la delibera 237/13/CONS, che tenesse conto delle indicazioni fornite dal giudice amministrativo.

Ciò nonostante, quest'ultimo provvedimento non ha, alla data odierna, ancora trovato applicazione per le ulteriori vicissitudini giudiziarie che ne hanno, dapprima, sospeso l'efficacia per giungere - in ordine di tempo - alla pubblicazione sul sito dell'Agcom (30/04/2015) della relazione 27/04/2015 che il Consiglio di Stato aveva affidato, a mezzo della sentenza n. 6021/2013 di accertamento dell'inottemperanza dell'Authority al giudice di cui alla sentenza n. 4660/2012, al nominato Commissario *ad acta*. Nel provvedimento *ad actum* si conferma la presenza nel panorama radiotelevisivo *ante switch off* analogico/digitale di 7 (sette) emittenti analogiche nazionali, in aggiunta alle 3 (tre) reti del servizio pubblico RAI.

In ultimo, la questione relativa all'ottemperanza da parte della P.A. alla ridetta sentenza n. 4660/2012 è finita al vaglio della Corte di Cassazione che, con la pronuncia delle Sezioni Unite n. 1836/2016 del 01/12/2015, ha accolto l'impugnativa di Agcom e Ministero dello Sviluppo Economico avverso la suddetta sentenza n. 6021/2013, censurando l'attività del Consiglio di Stato per violazione dei limiti esterni della giurisdizione.

In estrema sintesi, la Suprema Corte ha accolto l'unico motivo di ricorso con il quale si denunciava la violazione delle norme sulla giurisdizione in relazione all'art. 110 C.P.A. ed all'art. 362 c.p.c., poiché il Consiglio di Stato - nella parte motiva della impugnata sentenza, al fine di dare esecuzione alla sua pronuncia n. 4660/2012 - ha erroneamente ritenuto che l'Agcom avrebbe dovuto elaborare il nuovo piano di numerazione automatica dei canali della televisione digitale terrestre provvedendo "*ora per allora*", cioè rivolgendo l'indagine sulle preferenze e le abitudini degli utenti della televisione al 2010 (anno di adozione della annullata delibera 366/10/CONS), quindi senza tenere conto dell'intervenuto mutamento del panorama televisivo a seguito dello *switch off* analogico/digitale, completato su tutto il territorio nazionale nel luglio 2012, posto a fondamento del nuovo regolamento di cui alla delibera 237/13/CONS.

Un tale intendimento è stato ritenuto dalla Corte di Cassazione invalidante dell'accertamento di cui alla sentenza n. 6021/2013 del Consiglio di Stato, in quanto al giudice amministrativo - e sul punto la giurisprudenza appare "granitica" - non può essere consentito di spingersi fino a costringere la P.A. ad un esame di merito (ovvero compierlo per il tramite di un provvedimento commissariale) "*virtuale e retrospettivo della situazione da regolamentare*", esame che neanche una condotta spontanea dell'Amministrazione sarebbe in grado di realizzare.

⁹ Quello di cui alla delibera 366/10/CONS cit.



Nonostante il dirimente intervento della Suprema Corte sopra brevemente esposto, risulterebbero ad oggi pendenti nel merito taluni ricorsi a suo tempo introdotti da operatori del settore avverso la delibera 237/13/CONS e, valutata la complessità di procedimenti e i nodi gordiani ancora da sciogliere per addivenire ad un Piano di numerazione automatica dei canali "inattaccabile", *de iure condendo*, ci si attenderebbe¹⁰ un intervento legislativo sulla materia.

b) Numerazione LCN

Nello specifico del lavoro che in questa relazione viene presentato, ferme restando l'appetibilità del contenuto trasmesso¹¹ e la notorietà del marchio di diffusione ai fini della fidelizzazione dell'utenza, non c'è dubbio che la numerazione automatica LCN attribuita al marchio/palinesesto assume notevole rilevanza se si guarda alla miriade di nuovi contenuti che affollano l'offerta della televisione digitale terrestre, la cui presenza sta determinando una frammentazione degli ascolti soprattutto per i soggetti che operano in ambito locale.

Va sottolineato che, pur avendo il legislatore¹² lasciato all'utente il diritto di riordinare i contenuti offerti sulla televisione digitale terrestre¹³, tale facoltà risulta scarsamente esercitata, in quanto i *decoder* richiedono periodiche operazioni di risintonizzazione ai fini di una aggiornata indicizzazione di tutti i contenuti presenti e tali operazioni determinano, ogni volta, la cancellazione della lista dei programmi creata in precedenza dall'utente.

In tale contesto, rileva innanzitutto il valore economico di una numerazione LCN bassa¹⁴. Evidentemente, più basso è il posizionamento del programma sul telecomando, maggiore è la probabilità che possa essere prescelto, oppure intercettato e comunque seguito dal pubblico, potendo perciò costituire oggetto di interesse per gli investitori pubblicitari.

Per completezza espositiva, con riferimento alle numerazioni più alte, non si può trascurare la valenza strategica che assumono, per una loro più facile memorizzazione, i numeri composti dalla stessa cifra (es. 99, 111, 666, etc.)¹⁵.

Il valore economico della numerazione LCN dipende, poi, dall'ambito provinciale, pluriprovinciale, regionale o pluriregionale per il quale la stessa viene assegnata e dal contesto territoriale di riferimento, valutato dal punto di vista demografico e socio-politico-economico¹⁶.

¹⁰ Come del resto a gran voce richiesto dagli operatori

¹¹ Difficilmente valutabile, trattandosi di elemento dinamico.

¹² Cfr. art. 32, comma 2, D. L.vo n. 177/2005 e s.m.i.

¹³ Attraverso la funzione di sintonizzazione manuale del decoder.

¹⁴ Quantomeno relativamente al primo arco di numerazione, cioè con la numerazione cosiddetta a due cifre.

¹⁵ Nonché quelle numerazioni (es. da 75 a 84) assegnate alle emittenti locali - ai sensi della delibera Agcom n. 366/10/CONS - che servono con propri impianti più di due regioni e che, in virtù di accordo, abbiano richiesto l'attribuzione di uno stesso numero LCN su tutti i bacini serviti.



Bene LCN

Stante la disciplina giuridica di specie, il Logical Channel Number (se assegnato) non è scindibile dall'autorizzazione ad esso riferito (eccetto per il caso in cui venga scambiato con altro assegnato ad altro marchio/palinesesto), essendo questa strumentale all'esercizio del medesimo¹⁷. I criteri di stima e di determinazione qualitativa del Logical Channel Number sono descritti nelle pagine che seguono.

c) Criteri per la stima del valore economico del "logical channel number" (LCN)

Nel merito, la determinazione della stima proviene dal metodo di cui si dirà di seguito.

Come facilmente intuibile, la valutazione economica degli identificatori LCN si basa, oggi ed in Italia, su numerosi criteri tecnici, socioeconomici e strategici, che non possono essere disgiunti.

Lo scrivente, nell'esercizio delle proprie attività, ha sviluppato una notevole esperienza nell'ambito della stima del valore economico degli identificatori LCN riferendosi ad una griglia di interventi valutativi, poi affinati, condivisi da gran parte degli operatori.

In proposito, si osservi che, fino a qualche tempo fa, la valutazione di un identificatore LCN era limitata all'attribuzione di un valore sostanzialmente indiscriminato, basato quasi esclusivamente sul suo posizionamento nell'arco di numerazione in funzione dell'area geografica nel quale esso era impiegabile in maniera associata all'autorizzazione per fornitura di servizi di media audiovisivi e dati.

Oggi, invece, stante la decisa evoluzione del settore, risulta indispensabile adottare parametri più dettagliati ed articolati, nell'ambito delle attribuzioni di valore ai beni in parola. Conseguentemente, al fine di attribuire un valore economico ad un identificatore LCN, vengono ora generalmente utilizzati i seguenti parametri¹⁸:

¹⁶ E' di intuitiva evidenza la maggiore rilevanza demografica e commerciale del presidio della provincia di Milano rispetto ad altra meno popolosa, quindi commercialmente poco appetibile.

¹⁷ Gli identificatori LCN, infatti, non potrebbero, in astratto, essere utilizzati in assenza di attribuzione specifica subordinata alla titolarità di un'autorizzazione alla fornitura di servizi di media audiovisivi e dati. Nella prassi, però, capita che se ad un'autorizzazione non sia stato associato un logical channel number in un determinato bacino (per questioni tecnico-amministrative-politiche, sono state rilasciate autorizzazioni alla fornitura di servizi di media audiovisivi e dati prive di attribuzioni LCN, sicché nei bacini congestionati è frequente la presenza di titoli all'esercizio di content provider senza identificatori) e questa venga legittimamente diffusa da un operatore di rete, la numerazione che occuperà sarà variabile in funzione del tipo di sintonizzatore usato (es. collocazione, in ordine di sintonizzazione, agli ultimi posti della numerazione; collocazione del programma non munito di LCN nella prima numerazione libera disponibile; richiesta del ricevitore di attribuzione di LCN manuale a servizio media non associato a specifico identificatore).

¹⁸ La classificazione è tratta da una procedura elaborata e successivamente costantemente affinata dallo scrivente per conto della struttura di competenze a più livelli CONSULTMEDIA® – diritti riservati.



N 1 = valore dell'area di servizio;

N 2 = importanza dell'area servita sotto l'aspetto demografico;

N 3 = importanza dell'area servita sotto l'aspetto commerciale;

N 4 = disponibilità alternativa di altri identificatori LCN;

N 5 = arco di numerazione;

N 6 = blocco di numerazione;

N 7 = valore del livello di presintonizzazione;

N 8 = tipologia per genere di programmazione dell'autorizzazione associata;

N 9 = affermazione tecnologia digitale non in DTT;

N 10 = memorizzabilità dell'identificatore LCN;

Quanto sopra permette di elaborare una tabella come quella di seguito riportata, nella quale si determina la valutazione qualitativa di un LCN attivo in una determinata macroarea attraverso una scala di valori, e ciò indipendentemente dalla valorizzazione economica del medesimo.

Tale scala di valori va da:

- ✓ 1 (valore minimo) a 10 (valore massimo) per i parametri N1, N2, N3, N5, N6 e N10;
- ✓ 1 (valore minimo) a 4 (valore massimo) per quanto riguarda i parametri N4 e N8;
- ✓ 1 (valore minimo) a 8 (valore massimo) per quanto riguarda il parametro N7.

Infine, con riferimento al parametro N9, esso assume punteggio negativo fissato convenzionalmente per l'anno 2017 in -5.

Abruzzo

LCN	N1	N2	N3	N4	N5	N6	N7	N8	N9	N10
164	-	4	4	1	8	4	1	2	-5	5

Basilicata

LCN	N1	N2	N3	N4	N5	N6	N7	N8	N9	N10
164	-	3	2	1	8	4	1	2	-5	5

Calabria

LCN	N1	N2	N3	N4	N5	N6	N7	N8	N9	N10
164	6	6	3	1	8	4	1	2	-5	5



Campania

LCN	N1	N2	N3	N4	N5	N6	N7	N8	N9	N10
164	8	8	7	1	8	4	1	2	-5	5

Emilia Romagna

LCN	N1	N2	N3	N4	N5	N6	N7	N8	N9	N10
164	9	7	7	1	8	4	1	2	-5	5

Friuli Venezia Giulia

LCN	N1	N2	N3	N4	N5	N6	N7	N8	N9	N10
164	9	6	6	1	8	4	1	2	-5	5

Lazio

LCN	N1	N2	N3	N4	N5	N6	N7	N8	N9	N10
164	7	8	9	1	8	4	1	2	-5	5

Liguria

LCN	N1	N2	N3	N4	N5	N6	N7	N8	N9	N10
164	9	6	7	1	8	4	1	2	-5	5

Lombardia

LCN	N1	N2	N3	N4	N5	N6	N7	N8	N9	N10
164	9	10	10	1	8	4	1	2	-5	5

Molise

LCN	N1	N2	N3	N4	N5	N6	N7	N8	N9	N10
164	-	2	2	1	8	4	1	2	-5	5

Piemonte

LCN	N1	N2	N3	N4	N5	N6	N7	N8	N9	N10
164	9	7	7	1	8	4	1	2	-5	5



Puglia

LCN	N1	N2	N3	N4	N5	N6	N7	N8	N9	N10
164	9	7	6	1	8	4	1	2	-5	5

Sardegna

LCN	N1	N2	N3	N4	N5	N6	N7	N8	N9	N10
164	-	6	6	1	8	4	1	2	-5	5

Sicilia

LCN	N1	N2	N3	N4	N5	N6	N7	N8	N9	N10
164	9	8	6	1	8	4	1	2	-5	5

Toscana

LCN	N1	N2	N3	N4	N5	N6	N7	N8	N9	N10
164	9	7	8	1	8	4	1	2	-5	5

Trentino Alto Adige

LCN	N1	N2	N3	N4	N5	N6	N7	N8	N9	N10
164	4	3	2	1	8	4	1	2	-5	5

Umbria

LCN	N1	N2	N3	N4	N5	N6	N7	N8	N9	N10
164	-	5	4	1	8	4	1	2	-5	5

Valle d'Aosta

LCN	N1	N2	N3	N4	N5	N6	N7	N8	N9	N10
164	8	1	5	1	8	4	1	2	-5	5



Veneto

LCN	N1	N2	N3	N4	N5	N6	N7	N8	N9	N10
164	9	8	8	1	8	4	1	2	-5	5

In proposito, la mancata valorizzazione del parametro "N1" in talune delle regioni sopra elencate si giustifica in ragione dell'assenza di diffusione del marchio/palinsesto in tali bacini.

Il punteggio dei parametri sopra citati si dettaglia come segue:

Parametro N1

Tale parametro rimanda al valore dell'area di servizio, o bacino di utenza, nel quale l'identificatore LCN è utilizzato.

Nel merito, il protocollo ITU-R BS.638, recante termini e definizioni usati nella pianificazione delle frequenze per il broadcast, al capitolo 3 contiene la nota 1 che precisa che l'area di copertura di un impianto trasmittente è determinata esclusivamente dalle condizioni tecniche specificate, a prescindere da considerazioni amministrative o regolamentari.

La Recommendation ITU-R V.573-4 definisce "area di copertura o cattura (di una stazione terrestre, n.d.r.)" la "zona associata ad una stazione trasmittente per un dato servizio e per una specifica frequenza al cui interno, sotto specifiche condizioni tecniche, le radiocomunicazioni possono essere realizzate con una o diverse stazioni riceventi".

La cosiddetta area di servizio, secondo la citata Rec. ITU-R V.573-4 (Nota 4) ha invece la stessa base tecnica del termine area di copertura, ma include anche gli aspetti amministrativi.

Ai fini della valutazione si assume a riferimento il valore della area di servizio, attribuendo ad essa un'ampiezza più o meno rilevante in relazione alla connotazione giuridica-amministrativa.

Parametro N2

Il dato sotteso a tale parametro è relativo alla densità della popolazione intesa come valore indicativo del grado di occupazione del territorio e, quindi, del rapporto tra popolazione e territorio servito dal network provider che trasporta il programma DTT cui l'identificatore LCN è associato. Anche nel caso in cui il marchio/palinsesto non sia transitoriamente veicolato in un determinato bacino, il parametro N2, ove vi sia un'autorizzazione ministeriale, si ritiene debba comunque essere valorizzato poiché indicativo dell'importanza demografica del territorio "potenzialmente" raggiungibile.



Parametro N3

Tale valore è un'affinazione del parametro N2, posto che la densità della popolazione non rappresenta che un valore indicativo del grado di occupazione del territorio e non può essere considerata come un rapporto interpretativo o esplicativo. La densità fornisce il valore grezzo del rapporto tra popolazione e territorio: un indice meno generico, che tenga conto delle differenti situazioni economiche e sociali, si può desumere dal confronto tra i bisogni degli abitanti e la quantità delle risorse a disposizione per soddisfarli.

È, infatti, evidente che, **sotto il profilo della rilevanza commerciale di un bacino, più del numero di abitanti per chilometro quadrato, giova conoscere la quantità di beni che, in media, ogni abitante potrebbe avere a disposizione per soddisfare i suoi bisogni.**

Parametro N4

Quanto al parametro N4, va detto che, nella logica di mercato, esso assume una rilevanza determinante, in quanto **l'indisponibilità di identificatori LCN alternativi sull'area di riferimento** rende chiaramente indefinibile il valore del LCN.

Parametro N5

Il parametro N5 rappresenta un **indicatore economico discendente dalla collocazione degli LCN nei previsti blocchi di numerazioni riservati dalla pianificazione.** Nel caso dei fornitori di servizi di media audiovisivi locali è evidente che l'attribuzione di un identificatore LCN del primo arco¹⁹ introdurrà vantaggi rispetto ad una nei successivi archi²⁰.

Parametro N6

Il parametro N6 è relativo alla **collocazione dell'identificatore all'interno dell'arco di numerazione**, diviso in blocchi. Sul punto, va detto che tale argomentazione acquisisce particolare importanza nel *range* di *zapping* dell'utente medio, che si spinge nella consultazione dei canali attraverso la funzione "+" e "-" del telecomando generalmente non oltre i numeri 30/35, oltrepassando tale "soglia" sulla base delle frequenze conosciute in forza di informazioni a lui note a vario titolo. Va pertanto da sé che, relativamente ai fornitori di servizi di media audiovisivi, la collocazione dell'identificatore nel primo blocco (numerazioni da 10 a 19) del primo arco di numerazione (numerazioni da 1 a 99) determina un vantaggio notevole rispetto ai blocchi successivi.

¹⁹ 1° arco (1-99) canali nazionali e locali.

²⁰ Es.: pubblicità di determinati canali su numerazioni più o meno remote.



Parametro N7

Per quanto attiene al parametro N7, cioè al valore legato alla cosiddetta “**presintonizzazione**”, non ne va trascurata la valenza qualora il fornitore di servizi di media audiovisivi cedente sia particolarmente radicato sul territorio e il suo prodotto editoriale sia in linea con il target del fornitore di servizi di media audiovisivi cessionario.

Parametro N8

Il parametro N8 è connesso alla **tipologia per genere di programmazione²¹ dell’autorizzazione associata all’identificatore LCN**. Detta circostanza, oltre a riverberarsi evidentemente sull’arco di numerazione (considerata la destinazione specifica in funzione del genere di programmazione), introduce limiti al contenuto veicolabile, sicché un identificatore LCN relativo ad un prodotto tematico avrà un valore minore rispetto ad contenuto semigeneralista che, a sua volta, sarà inferiore a quello di un programma generalista.

Parametro N9

Il parametro N9 riguarda gli effetti della progressiva affermazione delle tecnologie per la radiodiffusione televisiva in tecnica digitale alternative al DTT. Tale parametro considera, pertanto, il **consolidamento di soluzioni alternative alla fruizione delle trasmissioni televisive DTT, tenendo conto che, per quanto attiene ai formati IP/Web, si tratta di progressivo sviluppo naturale²²**.

La problematica è rilevante nella misura in cui l’affermazione di standard per la fruizione delle trasmissioni tv digitali è destinata a provocare una progressiva migrazione dell’utenza verso le nuove piattaforme.

Quindi, il parametro N9 fa riferimento all’impatto che gli standard digitali avranno sul mercato e sui telespettatori, così modificando le abitudini d’ascolto dell’utenza di riferimento nella direzione delle trasmissioni effettuate con nuovi formati digitali, a discapito di quelli DTT. Pertanto, a differenza del contesto attuale, nel quale la fruizione del *medium* televisivo ha luogo sostanzialmente attraverso le trasmissioni in DTT, in un prossimo futuro la ricezione delle trasmissioni sarà frazionata in maniera più o meno rilevante sui vari formati digitali che affiancheranno la diffusione con tecnologia digitale terrestre²³.



²¹ Generalista, semi-generalista, tematico.

²² Legato all’espansione della banda larga e comunque della fruizione di internet.

²³ In pratica, si riproporrà (con effetti e tempistiche in questo momento di difficile previsione) il fenomeno della migrazione della ricezione delle trasmissioni radiofoniche dalla banda AM (modulazione di ampiezza) alla FM (modulazione di frequenza). Tale fenomeno ha caratterizzato gli anni '70 e '80 del secolo scorso, portando ad una

A mente del ragionamento che precede, il parametro N9 contribuisce a diminuire il punteggio attribuito all'identificatore LCN, nella misura in cui l'aumentare della fruizione delle nuove tecnologie digitali determina un deprezzamento del ruolo strategico ad oggi rivestito dai network provider che trasportano i contenuti cui gli LCN sono associati, per sottrazione di utenti.

Relativamente al corrente anno **2017**, come sopra detto, a tale parametro viene assegnato convenzionalmente **un valore negativo che è fissato in -5**.

Parametro N10

Il parametro N10 esprime una valutazione in merito alla **memorizzabilità** da parte dell'utente di un identificatore LCN nel relativo arco di numerazione (es. 99, 111, 222, 666, ecc.).

d) Stima economica LCN

La necessità di determinare il valore economico di un identificatore LCN ha suggerito di definire un **peso monetario**, da abbinare al punteggio derivante dalla valutazione qualitativa di cui al paragrafo precedente, tramite **la definizione di un coefficiente correttivo dimensionale** che consente di trasformare in valore economico (e quindi in €) il risultato, puramente numerico, della valutazione qualitativa medesima.

La valorizzazione del coefficiente correttivo nasce dalla conoscenza del mercato derivante dall'esperienza acquisita dalla struttura **CONSULTMEDIA®** nella pluriennale attività di coordinamento delle attività di negoziazione per la compravendita di autorizzazioni per fornitori di servizi di media audiovisivi e dati.

In dettaglio:

$$\text{valorizzazione economica} = \sum_{1}^n (N_1 * Q_f + \dots + N_{10} * Q_f)$$

dove

- ✓ N è la valutazione qualitativa del parametro n-esimo;
- ✓ Q_f è il coefficiente correttivo del singolo identificatore LCN.

Il coefficiente Q_f così definito permette di **stimare il valore complessivo dell'identificatore LCN partendo dalla somma dei valori numerici attribuiti ad ogni singolo parametro N**.

Il coefficiente Q_f

Il coefficiente Q_f è, in senso lato, assimilabile al "prezzo al mq" utilizzato come grandezza unitaria nelle compravendite immobiliari.

progressiva disaffezione dell'utenza dalla prima modalità di fruizione del medium alla seconda, incidendo inevitabilmente sul valore delle infrastrutture in onde medie (AM), che hanno perso, nel tempo, il loro valore.



Tuttavia, contrariamente a tale ambito, dove il grandissimo numero di compravendite concluse annualmente, congiunto alla facile semplificazione della casistica, può portare ad una standardizzazione su base statistica delle tipologie di vendita per aree topo-socio-demografiche, nel caso di alienazione di identificatori LCN non è possibile una normalizzazione delle tipologie di vendita, atteso il relativamente basso numero di eventi per anno e la specificità dei medesimi.

In altre parole, ogni atto di compravendita, in questo settore, è un caso a sé, difficilmente assimilabile ad altri.

Il coefficiente Q_r esprime e compendia, pertanto, in un valore economico unitario una serie di informazioni che indicano lo stato di salute dell' i -esimo identificatore LCN oggetto di compravendita e nasce da una sorta di cartella clinica del bene, spesso dai contenuti comprensibilmente sensibili e riservati, che derivano da una preventiva attività d'indagine tecnica in ordine ai tratti caratteristici, con riferimento anche alle relative criticità diffuse. Queste informazioni possono riguardare, ad esempio, anche la presenza o la probabilità d'insorgenza di contenziosi amministrativi con la P.A.

Indicazione del coefficiente correttivo Q_f

Shopping TV		
LCN	Regione	Q_r espresso in €
164	Abruzzo	$Q_r = 70,00$
164	Basilicata	$Q_r = 80,00$
164	Calabria	$Q_r = 140,00$
164	Campania	$Q_r = 230,00$
164	Emilia Romagna	$Q_r = 270,00$
164	Friuli Venezia Giulia	$Q_r = 150,00$
164	Lazio	$Q_r = 400,00$
164	Liguria	$Q_r = 150,00$
164	Lombardia	$Q_r = 800,00$
164	Marche	$Q_r = 130,00$
164	Molise	$Q_r = 60,00$
164	Piemonte	$Q_r = 270,00$
164	Puglia	$Q_r = 200,00$
164	Sardegna	$Q_r = 80,00$
164	Sicilia	$Q_r = 200,00$
164	Toscana	$Q_r = 270,00$
164	Trentino Alto Adige	$Q_r = 10,00$
164	Umbria	$Q_r = 60,00$
164	Valle d'Aosta	$Q_r = 100,00$
164	Veneto	$Q_r = 270,00$



e) Valore economico dell'identificatore LCN

Abruzzo

Parametro		Valore economico LCN 164 espresso in €
N1	Valore dell'area di copertura	--
N2	Importanza dell'area servita sotto l'aspetto demografico	280,00
N3	Importanza dell'area servita sotto l'aspetto commerciale	280,00
N4	Disponibilità alternativa di altri identificatori LCN	70,00
N5	Arco di numerazione	560,00
N6	Blocco di numerazione	280,00
N7	Valore del livello di presintonizzazione	70,00
N8	Tipologia per genere di programmazione dell'autorizzazione associata	140,00
N9	Affermazione tecnologia digitale non in DTT	-350,00
N10	Memorizzabilità dell'identificatore LCN	350,00
Totale		€ 1.680,00

Basilicata

Parametro		Valore economico LCN 164 espresso in €
N1	Valore dell'area di copertura	--
N2	Importanza dell'area servita sotto l'aspetto demografico	240,00
N3	Importanza dell'area servita sotto l'aspetto commerciale	160,00
N4	Disponibilità alternativa di altri identificatori LCN	80,00
N5	Arco di numerazione	640,00



Parametro		Valore economico LCN 164 espresso in €
N6	Blocco di numerazione	320,00
N7	Valore del livello di presintonizzazione	80,00
N8	Tipologia per genere di programmazione dell'autorizzazione associata	160,00
N9	Affermazione tecnologia digitale non in DTT	-400,00
N10	Memorizzabilità dell'identificatore LCN	400,00
Totale		€ 1.680,00

Calabria

Parametro		Valore economico LCN 164 espresso in €
N1	Valore dell'area di copertura	840,00
N2	Importanza dell'area servita sotto l'aspetto demografico	840,00
N3	Importanza dell'area servita sotto l'aspetto commerciale	420,00
N4	Disponibilità alternativa di altri identificatori LCN	140,00
N5	Arco di numerazione	1.120,00
N6	Blocco di numerazione	560,00
N7	Valore del livello di presintonizzazione	140,00
N8	Tipologia per genere di programmazione dell'autorizzazione associata	280,00
N9	Affermazione tecnologia digitale non in DTT	-700,00
N10	Memorizzabilità dell'identificatore LCN	700,00
Totale		€ 4.340,00



Campania

Parametro		Valore economico LCN 164 espresso in €
N1	Valore dell'area di copertura	1.840,00
N2	Importanza dell'area servita sotto l'aspetto demografico	1.840,00
N3	Importanza dell'area servita sotto l'aspetto commerciale	1.610,00
N4	Disponibilità alternativa di altri identificatori LCN	230,00
N5	Arco di numerazione	1.840,00
N6	Blocco di numerazione	920,00
N7	Valore del livello di presintonizzazione	230,00
N8	Tipologia per genere di programmazione dell'autorizzazione associata	460,00
N9	Affermazione tecnologia digitale non in DTT	-1.150,00
N10	Memorizzabilità dell'identificatore LCN	1.150,00
Totale		€ 8.970,00

Emilia Romagna

Parametro		Valore economico LCN 164 espresso in €
N1	Valore dell'area di copertura	2.430,00
N2	Importanza dell'area servita sotto l'aspetto demografico	1.890,00
N3	Importanza dell'area servita sotto l'aspetto commerciale	1.890,00
N4	Disponibilità alternativa di altri identificatori LCN	270,00
N5	Arco di numerazione	2.160,00



Parametro		Valore economico LCN 164 espresso in €
N6	Blocco di numerazione	1.080,00
N7	Valore del livello di presintonizzazione	270,00
N8	Tipologia per genere di programmazione dell'autorizzazione associata	540,00
N9	Affermazione tecnologia digitale non in DTT	-1.350,00
N10	Memorizzabilità dell'identificatore LCN	1.350,00
Totale		€ 10.530,00

Friuli Venezia Giulia

Parametro		Valore economico LCN 164 espresso in €
N1	Valore dell'area di copertura	1.350,00
N2	Importanza dell'area servita sotto l'aspetto demografico	900,00
N3	Importanza dell'area servita sotto l'aspetto commerciale	900,00
N4	Disponibilità alternativa di altri identificatori LCN	150,00
N5	Arco di numerazione	1.200,00
N6	Blocco di numerazione	600,00
N7	Valore del livello di presintonizzazione	150,00
N8	Tipologia per genere di programmazione dell'autorizzazione associata	300,00
N9	Affermazione tecnologia digitale non in DTT	-750,00
N10	Memorizzabilità dell'identificatore LCN	750,00
Totale		€ 5.550,00



Lazio

Parametro		Valore economico LCN 164 espresso in €
N1	Valore dell'area di copertura	2.800,00
N2	Importanza dell'area servita sotto l'aspetto demografico	3.200,00
N3	Importanza dell'area servita sotto l'aspetto commerciale	3.600,00
N4	Disponibilità alternativa di altri identificatori LCN	400,00
N5	Arco di numerazione	3.200,00
N6	Blocco di numerazione	1.600,00
N7	Valore del livello di presintonizzazione	400,00
N8	Tipologia per genere di programmazione dell'autorizzazione associata	800,00
N9	Affermazione tecnologia digitale non in DTT	-2.000,00
N10	Memorizzabilità dell'identificatore LCN	2.000,00
Totale		€ 16.000,00

Liguria

Parametro		Valore economico LCN 164 espresso in €
N1	Valore dell'area di copertura	1.350,00
N2	Importanza dell'area servita sotto l'aspetto demografico	900,00
N3	Importanza dell'area servita sotto l'aspetto commerciale	1.050,00
N4	Disponibilità alternativa di altri identificatori LCN	150,00
N5	Arco di numerazione	1.200,00
N6	Blocco di numerazione	600,00



Parametro		Valore economico LCN 164 espresso in €
N7	Valore del livello di presintonizzazione	150,00
N8	Tipologia per genere di programmazione dell'autorizzazione associata	300,00
N9	Affermazione tecnologia digitale non in DTT	-750,00
N10	Memorizzabilità dell'identificatore LCN	750,00
Totale		€ 5.700,00

Lombardia

Parametro		Valore economico LCN 164 espresso in €
N1	Valore dell'area di copertura	7.200,00
N2	Importanza dell'area servita sotto l'aspetto demografico	8.000,00
N3	Importanza dell'area servita sotto l'aspetto commerciale	8.000,00
N4	Disponibilità alternativa di altri identificatori LCN	800,00
N5	Arco di numerazione	6.400,00
N6	Blocco di numerazione	3.200,00
N7	Valore del livello di presintonizzazione	800,00
N8	Tipologia per genere di programmazione dell'autorizzazione associata	1.600,00
N9	Affermazione tecnologia digitale non in DTT	-4.000,00
N10	Memorizzabilità dell'identificatore LCN	4.000,00
Totale		€ 36.000,00



Marche

Parametro		Valore economico LCN 164 espresso in €
N1	Valore dell'area di copertura	--
N2	Importanza dell'area servita sotto l'aspetto demografico	650,00
N3	Importanza dell'area servita sotto l'aspetto commerciale	650,00
N4	Disponibilità alternativa di altri identificatori LCN	130,00
N5	Arco di numerazione	1.040,00
N6	Blocco di numerazione	520,00
N7	Valore del livello di presintonizzazione	130,00
N8	Tipologia per genere di programmazione dell'autorizzazione associata	260,00
N9	Affermazione tecnologia digitale non in DTT	-650,00
N10	Memorizzabilità dell'identificatore LCN	650,00
Totale		3.380,00

Molise

Parametro		Valore economico LCN 164 espresso in €
N1	Valore dell'area di copertura	--
N2	Importanza dell'area servita sotto l'aspetto demografico	120,00
N3	Importanza dell'area servita sotto l'aspetto commerciale	120,00
N4	Disponibilità alternativa di altri identificatori LCN	60,00
N5	Arco di numerazione	480,00
N6	Blocco di numerazione	240,00



Parametro		Valore economico LCN 164 espresso in €
N7	Valore del livello di presintonizzazione	60,00
N8	Tipologia per genere di programmazione dell'autorizzazione associata	120,00
N9	Affermazione tecnologia digitale non in DTT	-300,00
N10	Memorizzabilità dell'identificatore LCN	300,00
Totale		€ 1.200,00

Piemonte

Parametro		Valore economico LCN 164 espresso in €
N1	Valore dell'area di copertura	2.430,00
N2	Importanza dell'area servita sotto l'aspetto demografico	1.890,00
N3	Importanza dell'area servita sotto l'aspetto commerciale	1.890,00
N4	Disponibilità alternativa di altri identificatori LCN	270,00
N5	Arco di numerazione	2.160,00
N6	Blocco di numerazione	1.080,00
N7	Valore del livello di presintonizzazione	270,00
N8	Tipologia per genere di programmazione dell'autorizzazione associata	540,00
N9	Affermazione tecnologia digitale non in DTT	-1.350,00
N10	Memorizzabilità dell'identificatore LCN	1.350,00
Totale		€ 10.530,00



Puglia

Parametro		Valore economico LCN 164 espresso in €
N1	Valore dell'area di copertura	1.800,00
N2	Importanza dell'area servita sotto l'aspetto demografico	1.400,00
N3	Importanza dell'area servita sotto l'aspetto commerciale	1.200,00
N4	Disponibilità alternativa di altri identificatori LCN	200,00
N5	Arco di numerazione	1.600,00
N6	Blocco di numerazione	800,00
N7	Valore del livello di presintonizzazione	200,00
N8	Tipologia per genere di programmazione dell'autorizzazione associata	400,00
N9	Affermazione tecnologia digitale non in DTT	-1.000,00
N10	Memorizzabilità dell'identificatore LCN	1.000,00
Totale		€ 7.600,00

Sardegna

Parametro		Valore economico LCN 164 espresso in €
N1	Valore dell'area di copertura	--
N2	Importanza dell'area servita sotto l'aspetto demografico	480,00
N3	Importanza dell'area servita sotto l'aspetto commerciale	480,00
N4	Disponibilità alternativa di altri identificatori LCN	80,00
N5	Arco di numerazione	640,00
N6	Blocco di numerazione	320,00



Parametro		Valore economico LCN 164 espresso in €
N7	Valore del livello di presintonizzazione	80,00
N8	Tipologia per genere di programmazione dell'autorizzazione associata	160,00
N9	Affermazione tecnologia digitale non in DTT	-400,00
N10	Memorizzabilità dell'identificatore LCN	400,00
Totale		€ 2.240,00

Sicilia

Parametro		Valore economico LCN 164 espresso in €
N1	Valore dell'area di copertura	1.800,00
N2	Importanza dell'area servita sotto l'aspetto demografico	1.600,00
N3	Importanza dell'area servita sotto l'aspetto commerciale	1.200,00
N4	Disponibilità alternativa di altri identificatori LCN	200,00
N5	Arco di numerazione	1.600,00
N6	Blocco di numerazione	800,00
N7	Valore del livello di presintonizzazione	200,00
N8	Tipologia per genere di programmazione dell'autorizzazione associata	400,00
N9	Affermazione tecnologia digitale non in DTT	-1.000,00
N10	Memorizzabilità dell'identificatore LCN	1.000,00
Totale		€ 7.800,00



Toscana

Parametro		Valore economico LCN 164 espresso in €
N1	Valore dell'area di copertura	2.430,00
N2	Importanza dell'area servita sotto l'aspetto demografico	1.890,00
N3	Importanza dell'area servita sotto l'aspetto commerciale	2.160,00
N4	Disponibilità alternativa di altri identificatori LCN	270,00
N5	Arco di numerazione	2.160,00
N6	Blocco di numerazione	1.080,00
N7	Valore del livello di presintonizzazione	270,00
N8	Tipologia per genere di programmazione dell'autorizzazione associata	540,00
N9	Affermazione tecnologia digitale non in DTT	-1.350,00
N10	Memorizzabilità dell'identificatore LCN	1.350,00
Totale		€ 10.800,00

Umbria

Parametro		Valore economico LCN 164 espresso in €
N1	Valore dell'area di copertura	--
N2	Importanza dell'area servita sotto l'aspetto demografico	300,00
N3	Importanza dell'area servita sotto l'aspetto commerciale	240,00
N4	Disponibilità alternativa di altri identificatori LCN	60,00
N5	Arco di numerazione	480,00
N6	Blocco di numerazione	240,00



Parametro		Valore economico LCN 164 espresso in €
N7	Valore del livello di presintonizzazione	60,00
N8	Tipologia per genere di programmazione dell'autorizzazione associata	120,00
N9	Affermazione tecnologia digitale non in DTT	-300,00
N10	Memorizzabilità dell'identificatore LCN	300,00
Totale		€ 1.500,00

Valle d'Aosta

Parametro		Valore economico LCN 164 espresso in €
N1	Valore dell'area di copertura	800,00
N2	Importanza dell'area servita sotto l'aspetto demografico	100,00
N3	Importanza dell'area servita sotto l'aspetto commerciale	500,00
N4	Disponibilità alternativa di altri identificatori LCN	100,00
N5	Arco di numerazione	800,00
N6	Blocco di numerazione	400,00
N7	Valore del livello di presintonizzazione	100,00
N8	Tipologia per genere di programmazione dell'autorizzazione associata	200,00
N9	Affermazione tecnologia digitale non in DTT	-500,00
N10	Memorizzabilità dell'identificatore LCN	500,00
Totale		€ 3.000,00



Veneto

Parametro		Valore economico LCN 164 espresso in €
N1	Valore dell'area di copertura	2.430,00
N2	Importanza dell'area servita sotto l'aspetto demografico	2.160,00
N3	Importanza dell'area servita sotto l'aspetto commerciale	2.160,00
N4	Disponibilità alternativa di altri identificatori LCN	270,00
N5	Arco di numerazione	2.160,00
N6	Blocco di numerazione	1.080,00
N7	Valore del livello di presintonizzazione	270,00
N8	Tipologia per genere di programmazione dell'autorizzazione associata	540,00
N9	Affermazione tecnologia digitale non in DTT	-1.350,00
N10	Memorizzabilità dell'identificatore LCN	1.350,00
Totale		€ 11.070,00

Da quanto sopra esposto, il valore stimato della numerazione LCN 164 insita nel complesso editoriale preso in esame si dettaglia come segue:

marchio/palinese SHOPPING TV	
Numerazione LCN (per regione)	Valore economico in €
LCN 164 - Abruzzo	1.680,00
LCN 164 - Basilicata	1.680,00
LCN 164 - Calabria	4.340,00
LCN 164 - Campania	8.970,00
LCN 164 - Emilia Romagna	10.530,00
LCN 164 - Friuli Venezia Giulia	5.550,00
LCN 164 - Lazio	16.000,00
LCN 164 - Liguria	5.700,00



marchio/palineseo SHOPPING TV	
Numerazione LCN (per regione)	Valore economico in €
LCN 164 - Lombardia	36.000,00
LCN 164 - Marche	3.380,00
LCN 164 - Molise	1.200,00
LCN 164 - Piemonte	10.530,00
LCN 164 - Puglia	7.600,00
LCN 164 - Sardegna	2.240,00
LCN 164 - Sicilia	7.800,00
LCN 164 - Trentino Alto Adige	2.750,00
LCN 164 - Toscana	10.800,00
LCN 164 - Umbria	1.500,00
LCN 164 - Valle d'Aosta	3.000,00
LCN 164 - Veneto	11.070,00
Totale	€ 152.320,00

f) Conclusione

Con riferimento a quanto sopra esposto e applicando i criteri predetti pare congruo determinare il valore dell'insieme preso in esame secondo le cifre riportate nella seguente tabella:

marchio/palineseo SHOPPING TV	Valore economico espresso in €
Autorizzazioni fornitore servizi media audiovisivi	102.000,00
Numerazione LCN 164	152.320,00
Totale	€ 254.320,00



CONCLUSIONI

Con riferimento a quanto esposto nelle pagine precedenti, è possibile stimare il valore dei beni presi in esame come segue:

<i>L.T.G. - La Tv dei Gioielli S.r.l.</i>	<i>Descrizione</i>	<i>valori in €</i>
a)	<i>Bene autorizzazione per fornitore di servizi di media audiovisivi e numerazione LCN 164</i>	<i>254.320,00</i>
	<i>Totale</i>	€ 254.320,00

Con espressa riserva di produzione documentale e testimoniale a supporto, rimanendo a disposizione per eventuali chiarimenti, si saluta cordialmente.

Legnano, 19/04/2017



dott. ing. Massimo Rinaldi



